

Verifica della vigilanza sulla procedura di ordinazione nel traffico regionale viaggiatori

Ufficio federale dei trasporti

L'essenziale in breve

La Confederazione e i Cantoni ordinano congiuntamente i servizi del traffico regionale viaggiatori (TRV). Poiché il TRV non è finanziariamente autonomo, la Confederazione e i Cantoni indennizzano i costi scoperti delle imprese di trasporto a livello nazionale, versando a testa un miliardo di franchi all'anno.

Il Controllo federale delle finanze (CDF) ha effettuato una verifica dei meccanismi di controllo nel TRV, esaminando anche le distinzioni tra traffico regionale e locale come pure aspetti legati alla redditività. La verifica è stata eseguita presso l'Ufficio federale dei trasporti (UFT) e nei Cantoni di Berna, Basilea campagna, Grigioni e Soletta.

I risultati ottenuti variano. Se per quanto riguarda i controlli e la collaborazione tra i due committenti sussiste ancora un margine di miglioramento, la distinzione tra traffico locale e regionale è invece adeguata. La redditività del sistema TRV si sta sviluppando positivamente, tuttavia non si utilizzano o si utilizzano poco alcuni strumenti importanti per il controllo dello sviluppo dei costi.

I committenti devono contare sull'affidabilità della contabilità delle imprese di trasporto

Con gli strumenti attuali, come la verifica dei conti annuali da parte di un organo di controllo esterno e la verifica dei conti nell'ottica del diritto dei sussidi da parte dell'UFT, non è possibile affermare con certezza che le stime delle imprese di trasporto siano corrette.

La correttezza della contabilità per settori del TRV deve essere confermata dalle imprese di trasporto. L'UFT, in veste di co-committente e autorità di vigilanza, è tenuto, congiuntamente ai Cantoni e alle imprese di trasporto, a cercare soluzioni praticabili che tengano conto dei rischi.

La dissociazione della procedura di ordinazione odierna è da considerare

Attualmente l'UFT e i Cantoni eseguono congiuntamente gli ordini per le linee di autobus e treni del TRV. Con l'attuale progetto di riforma del traffico regionale viaggiatori si mira a sfruttare tutto il potenziale di miglioramento. Una soluzione possibile è rappresentata dalla dissociazione parziale delle ordinazioni, che prevede che quelle relative agli autobus vengano effettuate solamente dai Cantoni.

Alla luce della Nuova impostazione della perequazione finanziaria e della ripartizione dei compiti tra Confederazione e Cantoni (NPC), questa soluzione sembra logica e merita di essere esaminata. Oltre alla dissociazione parziale delle ordinazioni e al regime vigente, dovrebbe essere considerata un'altra variante: i servizi ferroviari potrebbero essere ordinati esclusivamente dalla Confederazione.

È necessario chiarire i ruoli e i compiti dei due committenti

L'ordinazione dei servizi del TRV è un'operazione eseguita congiuntamente dalla Confederazione (rappresentata dall'UFT) e dai Cantoni. Conformemente alle direttive federali, i Cantoni sono incaricati di pianificare e valutare l'offerta, di negoziare con le imprese di trasporto e di verificare la qualità dei servizi. Né l'UFT né i Cantoni interessati dalla verifica forniscono una descrizione più dettagliata di questi compiti comuni.

A seconda del Cantone, la procedura di ordinazione viene applicata in base a strutture e direttive diverse. La metà degli uffici oggetto della verifica adotta un metodo di lavoro orientato ai processi, mentre la parte restante manca di strutture adeguate. L'UFT ha stabilito direttive e controlli generici per i propri compiti. La collaborazione descritta dai due committenti non può essere del tutto compresa a causa della documentazione mancante (ad es. quella relativa a controlli e risultati). Per garantire uno svolgimento uniforme della procedura di ordinazione, l'UFT e i Cantoni devono fissare congiuntamente le condizioni quadro minime e vegliare alla loro applicazione. Solo in questo modo è possibile evitare sistematicamente ridondanze e lacune nella collaborazione. I ruoli devono essere definiti indipendentemente dall'eventuale dissociazione della procedura di ordinazione.

Le possibilità di aumentare la redditività non sono del tutto sfruttate

I due committenti e le imprese di trasporto si stanno sforzando di migliorare la redditività del TRV, cercando di aumentare l'attrattiva del settore dei trasporti pubblici grazie a diverse misure (ad es. marketing, collaborazione tra imprese di trasporto, sovvenzionamento di abbonamenti). Giudicare l'impatto delle singole misure, talvolta di portata locale, all'interno del complesso sistema del TRV è impossibile. Lo sviluppo positivo del grado di copertura dei costi registrato negli ultimi anni in tutto il TRV dimostra che gli sforzi fatti hanno dato i loro frutti.

I bandi di concorso permettono di assicurare la concorrenza tra le imprese di trasporto nel settore degli autobus, mentre le convenzioni sugli obiettivi consentono di fissare traguardi concreti (ad es. aumento dell'efficienza) per singole linee e imprese di trasporto. I committenti riconoscono la potenziale efficacia di entrambi gli strumenti circa l'aumento della redditività; tuttavia, tali strumenti sono ancora poco utilizzati.

Testo originale in tedesco